Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Rifiuti: deposito sequestrato a Locri dai Carabinieri

Date : 25 maggio 2016

REGGIO CALABRIA. Un deposito illecito di rifiuti speciali pericolosi è stato sequestrato a Locri dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia intervenuti insieme con personale del Nucleo Operativo Ecologico di Reggio Calabria. Il decreto emesso dalgip . del Tribunale di Locri, è scaturito da indagini dei dalle risultanze investigative poste in essere a seguito militari dell'Arma volte a contrastare il traffico illecito di rifiuti nel territorio di competenza. I Carabinieri, a seguito di un controllo eseguito nel mese di giugno 2015 con i loro colleghi del Nucleo Operativo Ecologico di Reggio Calabria, avrebbero riscontrato che l'attività della ditta "New Ecology", finalizzata alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, era illegittima. Ciò in quanto il deposito dei rifiuti speciali è risultato totalmente privo di: celle frigorifere, necessarie nel periodo da maggio a settembre alla conservazione dei rifiuti speciali stoccati; etichettatura dei rifiuti, particolarmente importante, secondo gli inquirenti, considerata la natura pericolosa dei rifiuti trattati, che dovrebbero essere smaltiti nelle 48 ore in caso di assenza di dispositivi refrigeranti; indicazioni delle aree dedicate ai singoli rifiuti, accumulati invece in un unico ambiente, senza particolare accortezza. I Carabinieri, dunque, avrebbero verificato che l'attività di gestione rifiuti della ditta New Ecology è stata svolta con modalità inadeguate e potenzialmente pericolose per la salute pubblica, tanto che il locale adibito a deposito è risultato essere un'abitazione privata, situata nel centro cittadino. La proprietaria, parente del titolare della ditta, non aveva mai richiesto il relativo cambio di destinazione d'uso e, pertanto, il locale era assolutamente non idoneo a custodire i rifiuti speciali sanitari raccolti dall'azienda. Ulteriori accertamenti svolti dai militari della Compagnia di Locri avrebbero consentito di stabilire che i provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Provincia di Reggio Calabria, erano viziati poichè i dirigenti della ditta New Ecology avevano prodotto atti falsificati e, in alcuni casi, inesistenti che, allegati alla richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di raccolta rifiuti speciali, ne hanno costituito l'elemento indispensabile per il rilascio della stessa. Imilitari dell'Arma hanno quindi apposto i sigilli al deposito, in attesa di inviare tutti i rifiuti speciali presenti nel sito sequestrato in un idoneo centro di smaltimento.